

Appendice Regolamento Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 6 del 14/11/2022.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA

In riferimento alle Linee di indirizzo Ministeriali n. 16 del 05/02/07 e alla direttiva ministeriale n. 30 del 15/03/07 si considerano i genitori e la scuola sottoscrittori di un patto sociale di corresponsabilità nei confronti dei comportamenti degli alunni, al fine di rendere efficace il processo educativo messo in atto dalle istituzioni e dalle famiglie. I genitori pertanto “si assumono l’impegno di rispondere direttamente dell’operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento d’Istituto e subiscano, di conseguenza, l’applicazione di una sanzione anche di carattere “pecuniario”. Vengono pertanto di seguito elencati i doveri dei genitori nei confronti della scuola.

Art.1 - Doveri dei Genitori nei confronti della Scuola

1. È obbligo di legge per i genitori far frequentare la scuola ai propri figli nell’età dell’obbligo scolastico.
2. I genitori devono curare la regolarità della frequenza, il rispetto dell’orario scolastico evitando ritardi immotivati che oltre a danneggiare l’alunno creano disfunzione nel normale andamento delle attività. I ritardi in entrata devono essere giustificati per iscritto dai genitori.
3. Per far uscire gli alunni in anticipo rispetto all’orario scolastico, un genitore o un suo delegato deve recarsi a scuola a prelevare l’alunno e compilare motivata richiesta.
4. Le assenze devono essere giustificate per iscritto sul diario.
5. Il diario scolastico è lo strumento di comunicazione tra scuola e famiglia. L’IC propone il diario di istituto che i genitori sono invitati a consultare giornalmente per verificare i compiti assegnati, le valutazioni delle prove di verifica scritta e orale; sono tenuti altresì a firmare le valutazioni, le eventuali note disciplinari o le comunicazioni, in quanto la firma attesta la presa visione delle stesse.
6. I genitori devono verificare che l’alunno porti a scuola il materiale necessario per le lezioni, esegua i compiti assegnati e dedichi allo studio a casa un tempo adeguato agli impegni scolastici e alle personali capacità.
7. È compito dei genitori verificare che gli alunni non portino a scuola oggetti preziosi, di svago, non pertinenti comunque alle attività scolastiche. La scuola declina qualsiasi responsabilità in caso di smarrimento o deterioramento provocato da terzi.
8. È compito dei genitori verificare che non si portino a scuola i cellulari o altri dispositivi elettronici. Se vi sono improrogabili necessità circa i cellulari, i genitori devono far



rispettare la seguente disposizione: l'alunno all'ingresso a scuola deve spegnere il dispositivo. Si ricorda che il telefono della scuola è a disposizione gratuitamente per comunicazioni necessarie tra scuola e famiglia e tra alunni e genitori.

9. Qualora gli alunni utilizzino il cellulare o quant'altro durante le lezioni, tali oggetti saranno ritirati dal docente, consegnati in presidenza e restituiti ai genitori, tempestivamente avvisati. Si procederà inoltre a sanzioni disciplinari nei confronti degli alunni, nei casi reiterati o nei quali si è arrecato grave disturbo alle lezioni o si è volutamente irriso le disposizioni di cui sopra e recato impedimento alla funzione docente.
10. I genitori non possono interrompere le lezioni o ritardarne l'inizio per parlare con i docenti. Il dirigente scolastico e i docenti sono sempre a disposizione per qualsiasi urgenza. In caso di necessità il genitore deve rivolgersi al collaboratore scolastico che provvederà ad avvisare l'insegnante; qualora sia urgente l'insegnante lascerà la classe sotto la vigilanza del collaboratore scolastico e raggiungerà il genitore per il colloquio; diversamente provvederà a far comunicare al genitore la sua più immediata disponibilità per un incontro.

Art. 2 - Doveri della Scuola nei confronti delle Famiglie

1. È compito della scuola non solo istruire nel modo più efficace ed idoneo a ciascuno, ma soprattutto creare un clima di classe e d'istituto che aiuti i ragazzi ad essere un gruppo solidale, cooperativo di amici, affinché per ogni ragazzo andare a scuola sia fonte di crescita personale e di benessere.
2. La scuola ha il dovere di informare i genitori dell'andamento scolastico degli alunni, della regolarità della frequenza e di eventuali sintomi di disagio psico-fisico rilevati.
3. È compito della scuola facilitare la comunicazione affinché sia immediata ed efficace.
4. È dovere della scuola collaborare con i genitori per il successo formativo di ogni alunno; sentiti i genitori la scuola deve provvedere a creare le condizioni migliori per l'apprendimento e la socializzazione mettendo in campo tutte le risorse disponibili non solo nell'ambito scolastico ma anche ricorrendo alla collaborazione con il territorio.
5. È dovere della scuola in caso di sanzioni disciplinari, in particolare la sospensione, convocare i genitori prima di comminare la stessa per informarli e concordare l'attività educativa da adottare per aiutare l'alunno a comprendere il comportamento errato ed a superarlo.
6. È dovere della scuola, di tutte le sue componenti, dirigente, docenti, personale ATA, vigilare sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e segnalare tempestivamente alle autorità competenti eventuali infrazioni, in particolare quando si verificano episodi di violenza o comportamenti comunque pericolosi e lesivi della dignità delle componenti scolastiche. L'inosservanza di tale dovere dà luogo a sanzioni disciplinari.
7. I docenti in particolare e tutto il personale scolastico devono, con sensibilità ed attenzione, osservare le dinamiche relazionali tra gli alunni, sollecitarne la fiducia con un atteggiamento di responsabilità e tutelare chiunque da emarginazione, dileggio, violenza fisica o psichica.
8. È dovere della scuola rispettare al massimo la privacy di ciascun alunno: le notizie riservate attinenti alla salute sono acquisite con l'unico scopo di aiutare più efficacemente il processo formativo dell'alunno; tali notizie non devono essere in nessun modo divulgate.

9. È dovere del personale scolastico favorire al massimo un clima positivo, improntato all'accoglienza, alla collaborazione ed alla trasparenza.
10. I docenti devono informare gli alunni ed i genitori delle valutazioni dei processi di apprendimento in modo chiaro e comprensibile, enunciando i criteri adottati collegialmente.
11. È dovere dei docenti dell'ultima ora accompagnare gli alunni fino all'uscita e vigilare che non accadano episodi incresciosi.
12. È dovere dei docenti compilare con diligenza il registro elettronico, segnando con cura le assenze, gli argomenti svolti ed i compiti assegnati.
13. Il docente deve assicurarsi che un collaboratore scolastico svolga la dovuta vigilanza se un alunno deve recarsi ai servizi fuori orario.
14. I docenti devono rapportarsi agli alunni con atteggiamento improntato al riconoscimento ed al rispetto dei diritti e dei doveri reciproci.
15. I docenti devono rapportarsi ai genitori favorendo al massimo la comprensione reciproca e la collaborazione tra scuola e famiglia, nell'esclusivo interesse del minore.
16. I docenti devono segnalare al Dirigente Scolastico eventuali comportamenti scorretti di alunni nei confronti di compagni o del personale della scuola. L'informazione deve essere tempestiva.
17. Per nessun motivo si possono trattenere gli alunni in classe oltre l'orario di lezione senza preavvisare i genitori.